

La celebrazione
E l'Italia si unì
nel nome di Dante:
la prima giornata
dedicata al sommo

Musolino a pag. 25



Cultura

Si celebra oggi la prima giornata nazionale dedicata ad Alighieri, in vista dei 700 anni dalla morte, nel 2021. Da Firenze alla Puglia passando dalla Capitale, sono decine gli appuntamenti (online) organizzati. Una chiamata alle arti per riscoprire le nostre origini

E tutta Italia si unì nel nome di Dante

LE INIZIATIVE

Parafrasando il Sommo, ci sono già stati momenti in cui ci siamo sentiti in una selva oscura. Ma come potremmo non sottolineare il fatto che il primo Dantedì – la giornata nazionale dedicata a Dante Alighieri in vista dei 700 anni dalla sua morte (nel 2021) che il Consiglio dei Ministri ha istituito su proposta del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, Dario Franceschini – cada nel bel mezzo di una pandemia globale? Oggi (il 25 marzo è considerato l'inizio del cammino ultraterreno del sommo), avremo una prima edizione tutta a carattere digitale e ci affidiamo al tweet di Franceschini per coglierne gli intenti: «Dante è la nostra lingua, è l'idea stessa di Italia. E in questi giorni abbiamo bisogno di tenerla viva. #ioleggoDante». Si comincia a mezzogiorno e per l'occasione si fermeranno anche le lezioni in streaming «per ribadire – afferma la ministra dell'istruzione, Lucia Azzolina – che la scuola c'è»; ma l'appello è stato accolto anche in parlamento, «su impulso della deputata Vittoria Casa» della commissione Cultura.

GLI UFFIZI

Sarà presente il Parco archeologico del Colosseo (con gli account social) proponendo una maratona di letture guidata da Massimo Ghini, Giuseppe Cederna, Rosa Diletta Rossi e Domenico Cupaiuolo, alla scoperta del parco con le parole del sommo (annunciando il Festival Dantesco che avrà luogo alla Basilica di Massenzio nell'estate 2021). Gli Uffizi hanno reso noto l'arrivo nella collezione fiorentina dell'opera di Nicola Monti, *Francesca da Rimini nell'Inferno dantesco*, (1810) e oggi sarà possibile visitare l'esposizione virtuale *Non per foco ma per divin'arte*; inoltre, spazio ad un tour virtuale alla scoperta dei sotterranei della chiesa medievale di San Pier Scheraggio.

Sempre nel capoluogo toscano, le Opere di Santa Croce e di Santa Maria del Fiore propongono la Basilica di Santa Croce come «spazio ideale della memoria di tutta la cultura italiana» mentre sui profili social del Museo Archeologico Nazionale di Napoli partiremo per un viaggio virtuale con le anticipazioni della

mostra *Divina Archeologia. La mitologia e la storia nella Commedia di Dante* (in programma per il prossimo autunno). Anche gli archivi della Rai saranno protagonisti:

Rai Teche ha selezionato le lecturae Dantis interpretate dai maggiori artisti del nostro tempo programmate in pillole di 30 secondi e sul canale YouTube del

Mibact troveremo un filmato realizzato ad hoc con i contributi di alcuni dantisti, fra cui il giornalista Paolo Di Stefano, il filologo Luca Serianni e Carlo Ossola, presidente del Comitato per le celebrazioni dei 700 anni dalla morte di Dante, al lavoro in questi mesi per valutare gli oltre 320 progetti pervenuti. Sarà una vera chiama-

ta alle armi per l'Accademia della Crusca che propone una raccolta di brevi video inediti, riunendo amanti della lingua italiana - da Luigi Dei, rettore dell'Università di Firenze sino all'attrice Monica Guerritore – per raccontare il “proprio Dante” e spazio all'iniziativa della rivista L'Indiscreto per il commento collettivo

La statua di Dante Alighieri in Piazza Santa Croce, a Firenze, scolpita da Enrico Pazzi nel 1865



online della *Commedia*: 100 autori (fra cui Ilaria Gaspari, Loredana Lipperini, Azar Nafisi) per una "epica a puntate a scansione bimensile". E ancora, sugli account della Fondazione Pordenonelegge, tre video lezioni inedite affidate a due dantisti di fama - Alberto Casadei commenterà il XXXIII canto dell'*Inferno*, Giuseppe Ledda con i versi 39-42 del XXX canto del *Paradiso* - e alla poetessa romana Laura Pugno, con il XXX canto del *Purgatorio*. Dantedì come spazio di riflessione per impulso dell'ateneo torinese che oggi pubblica online la raccolta *Magnifiche presenze. Visioni dantesche nella ricerca di oggi*. Infine, da Castellana Grotte, città dello spettacolo *Hell in the Cave*, una chiamata alle arti con la staffetta social *Il Dantedì Hell in the Cave* che raccoglie la partecipazione di tanti artisti - tra cui Lunetta Savino, Gianrico Carofiglio e Cinzia Leone - per letture e ricordi legati al Sommo Poeta.

Ma saremo tutti protagonisti: i Parchi letterari italiani varano la nuova app (Abracapp) e con #insiemececlafaremo invitano a scattare una foto, allegando un verso della *Commedia*:

«Ogni muro diventa una pagina, ogni strada un capitolo, ogni città un libro, ogni foresta un'enciclopedia». E da Roma a Venezia, da Mosca a Tbilisi, possiamo partecipare al flashmob #stoacasacondante, promosso dalla Società Dante

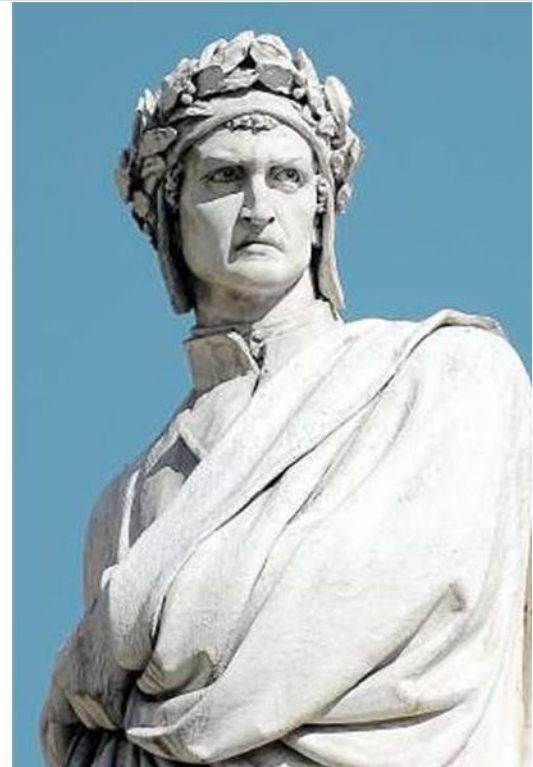
Alighieri. Affacciamoci tutti al balcone alle 18 per leggere il Canto V e rivivere l'amore di Paolo e Francesca. Oggi più che mai, guidati dai versi del sommo Dante, ci riscopriremo fieramente italiani, più coesi nel bel mezzo della nostra selva oscura.

Francesco Musolino

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Qui accanto, l'affresco "La Divina Commedia illumina Firenze", realizzato nel 1465 da Domenico di Michelino, che si trova all'interno del Duomo di Firenze Sotto, il manifesto del Dantedì



SI COMINCIA A MEZZOGIORNO: SI FERMANO ANCHE LE LEZIONI IN STREAMING I SOCIAL SI MOBILITANO CON GLI HASHTAG

RAI TECHE HA SELEZIONATO IN PILLOLE DI 30 SECONDI LE LECTURAE DANTIS INTERPRETATE DAI MAGGIORI ARTISTI